

COMUNICATO STAMPA

SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO DI INTESA
Tribunale di Fermo
Ufficio Esecuzione Penale Esterna del
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Marche
Avvocatura

Il giorno 11/02/2016 è stato siglato il secondo protocollo operativo tra l'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche e il Tribunale di Fermo.

L'accordo, frutto di incontri tra le diverse autorità del mondo giudiziario, definisce procedure e modalità per promuovere il ricorso alla misura della sospensione del processo e "messa alla prova" per gli imputati adulti responsabili di reati minori, nella piena autonomia di valutazione del Giudice.

La misura, già molto utilizzata per i minori, offre ora anche agli imputati adulti per reati così detti "bagatellari", la possibilità di ottenere la sospensione del processo penale per essere ammessi, su disposizione del Giudice, ad un periodo di prova con l'impegno di rispettare le "prescrizioni" di un programma trattamentale definito con l'UEPE.

Questo programma prevede tra l'altro lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, cioè di un'attività di lavoro gratuita a favore di un Ente Locale o Associazione di Volontariato.

A sottolineare la valenza educativa della misura, tra gli impegni dell'imputato è previsto anche il risarcimento nei confronti della vittima ed una concreta e positiva azione riparatoria verso la collettività per eliminare il danno provocato.

Questa sanzione in linea con gli indirizzi della Comunità Europea in materia di probation, che prevede pene diversificate e proporzionali alla gravità del reato, potrebbe rappresentare un valido strumento per intercettare quei comportamenti illeciti lievi, intervenendo per responsabilizzare il reo e prevenire scelte delinquenziali più importanti.